



Finanziaria: contributi a famiglie e professionisti, esenzione del bollo auto

Descrizione

Nella seconda giornata di trattazione della Finanziaria, sono diversi i contributi del **Movimento Cinque Stelle** che attraverso alcuni emendamenti ha reso possibile il varo di interventi in favore delle famiglie (contributi estesi anche a chi ha già un sussidio dallo Stato), dei liberi professionisti (ammessi al Fondo Sicilia), dei proprietari di autoveicoli e delle organizzazioni di volontariato e di protezione civile che saranno esenti dal pagamento del bollo auto per il 2020.

CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE CUMULABILE CON ALTRI SUSSIDI – Il sostegno della Regione alle famiglie siciliane, previsto dall'art. 7 della finanziaria che è stato varato dall'Ars, è stato esteso anche a chi ha già ricevuto altre forme di sussidio, come ad esempio il **bonus alimentare statale**. Ampliare la platea dei beneficiari si è reso possibile grazie ad un emendamento proposto dal deputato regionale del Movimento 5 Stelle, **Giovanni Di Caro**, che ha sottolineato come *"in questo modo la norma è più equa e il beneficio della Regione si rivolge così a chi ne ha più bisogno, proprio quanti solitamente hanno già ottenuto altri piccoli aiuti dalle istituzioni statali e che senza questa modifica sarebbero stati ingiustamente penalizzati"*.



I fondi potranno essere impiegati anche per Interventi di sanificazione (foto Ansa)

FONDO SICILIA: FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI ANCHE PER I LIBERI PROFESSIONISTI – Esteso anche ai liberi professionisti l'accesso ai finanziamenti del "Fondo Sicilia" per le imprese



so l'Irfis per fronteggiare la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria, c
8 della Finanziaria. Il fondo, che potrà disporre di una dotazione di **150 milioni**
di **operatori economici siciliani**. Per ogni finanziamento sono previsti anche
c
arduto per la **sanificazione** e l'**adeguamento** dei luoghi di lavoro. Grazie
all'emendamento presentato da Di Caro, ad avvalersene potranno essere anche i liberi professionisti
titolari di **partita Iva**, che in una prima fase non erano stati espressamente previsti dalla misura.



Il Coronavirus ha messo in difficoltà le famiglie meno abbienti

ESENZIONE DEL BOLLO AUTO ANCHE PER LE AUTO VECCHIE DI 10 ANNI – L'Ars ha varato una norma che consente l'esenzione del bollo auto per i cittadini siciliani che abbiano un reddito inferiore ai 15.000 euro e per i veicoli con potenza inferiore a 53 Kw. Il provvedimento era stato già sostenuto dal gruppo M5S in commissione Bilancio. I deputati regionali Giovanni Di Caro, **Nuccio Di Paola** e **Luigi Sunseri** hanno sintetizzato in un unico emendamento una serie di proposte che hanno dato il via alla norma, tra cui il requisito dell'**immatricolazione** prima del **2010**. *"In questo modo – commenta Di Caro – l'agevolazione è stata estesa anche a chi ha un'auto vecchia di 10 anni, e quindi è evidente che non possa permettersene una nuova e può beneficiare dell'esenzione del bollo"*.



Esenzione del bollo auto estesa a mezzi immatricolati prima del 2010

ESENZIONE DEL BOLLO AUTO PER VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE – Saranno esentati in Sicilia dal pagamento del bollo auto i veicoli di proprietà delle associazioni di volontariato (ex legge regionale 7 giugno 1994, n. 22) e quelli delle associazioni di volontariato di protezione civile (legge



re (1998, n. 14) utilizzati ad uso esclusivo per le finalità di assistenza sociale, protezione civile. Questo grazie ad un emendamento all'articolo 6 della legge Finanziaria della deputata **Stefania Campo**. *“Queste associazioni – afferma Campo – costituiscono un prezioso e spesso insostituibile supporto all'attività istituzionale finalizzata ad alleviare disagi e fornire servizi gratuiti alle popolazioni colpite da calamità naturali, alle fasce sociali più deboli ed ai soggetti svantaggiati. Consentire loro potere usufruire di qualche agevolazione è quasi un dovere morale”*.



Negozi alimentari e fruttivendoli (foto Ansa)

ESTENSIONE FINANZIAMENTO A TUTTI I SITI UNESCO – Fondi per tutti i siti culturali dell'Unesco in Sicilia e non solo per alcuni: lo prevede una norma approvata dall'Ars durante la trattazione dell'art. 8 della finanziaria e che scaturisce da un emendamento di riscrittura proposto dai deputati regionali del Movimento 5 Stelle. La versione iniziale della norma prevedeva l'attribuzione di fondi per 4 milioni di euro solo ad alcuni **siti culturali**. In seguito all'emendamento M5S, il provvedimento approvato nella sua versione finale ha incrementato il contributo portandolo a **5 milioni di euro** e lo ha esteso a tutti i siti Unesco siciliani.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

1 Maggio 2020

Autore

redazione